

L'obiettivo di Mancini: il pareggio entro il 2014

«Pareggio di bilancio entro il 2014». Questo l'obiettivo della Regione, fissato dal suo assessore alle Finanze **Giacomo Mancini** che ieri, in aula, ha relazionato sul bilancio di previsione 2012. Ancora una volta, ed è la seconda consecutiva, la maggioranza porta in aula il documento contabile nel mese di dicembre, ma, così come nel 2010, si tratta di un bilancio "ingessato". «La Calabria - le parole dell'assessore - ha l'obbligo di affrontare e vincere una sfida da far tremare le vene ai polsi: il pareggio di bilancio entro il 2014. Per allora la regione deve prevedere le spese pari alle entrate senza ricorrere all'indebitamento. Per il 2012 la Calabria potrà contare su 800 milioni di euro di risorse disponibili. E cioè 70 milioni di euro in meno dell'anno passato. A fronte di un bilancio superiore ai 9 miliardi di euro». Ringraziati colleghi di giunta, e consiglieri tutti, Mancini ha rivolto un plauso al presidente del Consiglio Talarico che «in un momento di difficoltà per la nostra istituzione (l'arresto del consigliere Morelli, ndr) non ha esitato a guidare la Commissione». L'assessore ha parlato di «risultato importante» che «rafforza ancora di più la Calabria tra le regioni virtuose». Per ciò che concerne le emergenze endemiche del territorio: 70 milioni di euro saranno riservati a lavoro e precariato. Altri 15 milioni, invece, serviranno quale nuovo stanziamento per le rette delle strutture sociosanitarie. Per ciò che concerne la forestazione «il 2012 segnerà l'anno in cui la spesa per il comparto - ancora Mancini - presenterà migliori margini di copertura». Con i fondi comunitari, invece, si investirà su imprenditoria e comparti strategici. A Gioia, 8 milioni saranno destinati «ad un programma di incentivazione alle imprese», mentre altri 3,5 saranno investiti per le imprese agricole della Piana e di Sibari. Cinque milioni serviranno per «l'istituzione di un nuovo fondo regionale per le attività produttive». Altri 4,5 milioni serviranno invece per la definizione di un nuovo mutuo in materia di opere pubbliche. Parole d'ordine: «crescita e mantenimento dei livelli essenziali», ma anche «rigore nella spesa». (nat. i.)



GIUNTA
Giacomo Mancini, assessore regionale al Bilancio; sua la relazione a inizio lavori a partire dalla quale si è poi sviluppato il dibattito in aula

